

anno 1598 (cioè due anni dopo quello che ha il frontispicio). Il Cicognara (Vol. I. p. 346. num. 2025) ricorda un libro che ha lo stesso titolo *Effigie naturali dei maggior Prencipi et più valorosi capitani di questa età con l'arme loro raccolte et con diligentia poste in luce da Andrea Vacearo. Roma 1599* (nove) in 4.^o di Tavole trentadue. E dice che in questo volumetto sono riprodotti molti rami di G. B. Franco. Io non lo vidi, ma temo di uno sbaglio nel nome G. B. anzichè Giacomo, essendo appunto facile che l'editore romano si sia approfittato di alcuni dei ritratti suddetti che Giacomo Franco aveva incisi e pubblicati fin dal 1596.

13. *Cronica breve de i fatti illustri de' Re di Francia con le loro effigie dal naturale cominciando da Faramondo primo re di Francia che regnò l'anno della nostra salute CCC.XX sino ad Henrico III ec. Venetia appresso Bernardo Giunti MDLXXXVIII (1588) fol.* Il Giunti in data 25 maggio 1588 dedica ad Andrea Hurault Signore di Maisse ambasciatore di Francia presso la Repubblica Veneta. Non dice chi sia l'intagliatore delle effigie che sono sessantadue numerate, né v'è alcuna sigla di incisore. Il Cicognara (Vol. I. 362. num. 2107.) cita questo libro col titolo *Serie Cronologica dei Re di Francia da Faramondo sino ad Enrico III. in 4.° 62 ritratti. Venezia, nè ci pone anno, forse perchè l'esemplare da esso posseduto era mancante del frontispicio e della dedicazione a stampa del Giunti.* Dice poi che questi rami o sono intagliati da F. Franco (errore di stampa invece di I. o G. Franco) o piuttosto da alcuno che lo ha preceduto. A me pare che sieno di mano diversa da quella del Franco. Nondimeno, sul dubbio, ho dato qui luogo anche a questa collezione. Il Giunti nel 1590 ripubblicava questo medesimo libro, mutato soltanto il frontispicio cui sottoponeva l'anno MDXC. (1590). Di questa stessa maniera Bernardo Giunti dava fuori posteriormente cioè del 1598. 1.^o *Cronica breve de fatti illustri degl' Imperatori di Casa d'Austria con le loro effigie dal naturale ec. fol.* 2.^o *Cronica breve de fatti illustri degl' Imperatori de Turchi con le loro effigie dal naturale ec. fol.* E le tavole di queste due Croniche, che son senza nome di incisore, mi paiono di mano assai grossolana, e quindi diversa da quella del Franco, il quale se non era de' primi intagliatori, ad ogni modo sapeva maneggiar da uomo esperto il bulino.

14. *Carte Geografiche.* Si legge a pag. 396 del Catalogo della Libreria del su Jacopo Sorianzo ove descrivonsi *Carte Geografiche. Num. XLVI. Carte di Domenico Zenoni, del Bertelli, del Franco ec. 4.^o bislungo leg. ol.* (Non le vidi).

15. Il frontispicio dell'Opera *Speculum Uranicum a. 1593.* (Non la vidi; è indicata nelle Notizie degl' Intagliatori del Gori colle Giunte dell'Angelis (Siena 1812. T. X. pag. 67).

16. *Imprese illustri del signor Jeronimo Ruscelli. Aggiuntovi il quarto libro da Vincenzo Ruscelli da Viterbo al serenissimo principe Guglielmo Gonzaga duca di Mantova et Monferrato. In Venetia appresso Francesco de Franceschi Senese. MDLXXXIII (1584) 4.^o* Questo frontespicio è in rame istoriato, e sotto la data si legge: *Giacomo Francho fecit;* cosicchè pare che il Franco qui sia stato intagliatore. I primi tre libri hanno quegli stessi rami che sono nella prima edizione di quest'Opera MDLXVI (1566), se non che sono assai stracchi, i quali non hanno nome di incisore; e il quarto libro ha un altro frontispicio in rame, e varii altri rami d'Imprese; ma tutti questi intagli sono senza nome di incisore. Quindi dico che di mano del Franco non v'è di certo se non se l'intaglio del frontispicio de' detti tre primi libri; e che è incerto se il frontispicio e tutti i rami del quarto libro sieno fattura del Franco, non apprendendovi suo nome. Da ciò ne viene essere senza appoggio certo ciò che si legge nel Dizionario Storico di Basano cioè che il Franco nel libro delle Imprese illustri di Girolamo Ruscelli ed in altro Trattato (che io non conosco) dello stesso impresso in Venetia presso Francesco di Franceschi Senese nel 1584 intagliò 127 figure; la qual cosa fu replicata alla cieca anche dal Ticozzi nel suo Dizionario all'articolo *Franco* pag. 116.

17. *Habiti d'Huomeni et donne Venetiane con la processione della Ser.ma Signoria et altri particolari cioè Trionfi feste ceremonie pubbliche della nobilissima città di Venetia. Giacomo Franco Forma in Frezzaria al^o Insegna del Sole con Privilegio. fol.* Questo frontispicio istoriato è tutto in rame, e sonvi esemplari che hanno le dette parole incise sullo stesso rame, ed altri che le hanno incise sopra una piastra separata, ma sovrapposta al rame stesso; e il motivo è perchè questo frontispicio istoriato serviva ad altri libri, mutandovi solo la inscrizione. Rappresenta in altro